

# Spadino: un Maestro del Lavoro tra mito e leggenda

Domenica, 28 Aprile 2019



## Spadino: un Maestro del Lavoro tra mito e leggenda

Domenica 28 aprile 2019, sulla piazza di Dolonne a Courmayeur, il Coordinamento Italiano Motociclisti equello Francese, hanno organizzato l'annuale incontro per commemorare Pierlucio "Spadino" Tinazzi, il "motard" addetto alla sicurezza nel Traforo del Monte Bianco; "motard" che spontaneamente, pensava difare il suo dovere quando decise di addentrarsi tra il fumo denso che aveva riempito la galleria nel tragico incendio del 24 marzo del 1999: un atto di coraggio che gli costò la vita nel tentativo di portare in salvo le persone coinvolte nell'incidente. La piazza, colma di centauri, anche in questa particolare circostanza che cade nel ventennale della tragedia, lo ha ricordato e onorato come sempre. La cerimonia è iniziata con il messaggio di saluto e di ringraziamento del Presidente della Regione Valle d'Aosta: messaggio letto in bilingue dai coordinatori dei due gruppi di motociclisti. Emozionanti si sono rivelati i contributi del sindaco di Courmayeur, del Console Regionale dei Maestri del Lavoro e, inoltre, commovente si è diffuso quello della sorella Daniela che, rivolgendosi ai presenti, ha voluto ringraziare per quanto nell'amicizia e nell'affetto viene ricordato suo fratello. La manifestazione, proseguita con il commiato di tutti i caschi protettivi sollevati al cielo nel minuto del silenzio di meditazione a lui dedicato, si è chiusa, con un successivo grande applauso. Tutti gli interventi, esposti in italiano e in francese, hanno accentuato quanto quella sciagura, abbia concentrato l'attenzione sulla vitale sicurezza in tutti gli ambienti: sicurezza da determinarsi nell'educazione, nell'informazione e nella formazione sull'indispensabile e fondamentale senso di responsabilità individuale e collettivo al fine di evitare il ripetersi dei drammi e dei lutti che giornalmente ci assillano e sconcertano. "Spadino", decorato alla memoria dal Presidente della Repubblica con la medaglia d'oro al valore civile e con la "Stella al Merito del Lavoro", ancora una volta, si è rivelato l'emblema aggregativo sull'istintivo senso di appartenenza da condividere nei critici contesti che ci circondano, dove, purtroppo, l'egoismo e l'egocentrismo si presentano sempre più imperanti. La tragedia e il sacrificio di Spadino, diventò una vera leggenda tra i "riders" d'oltre oceano, tanto da interessare un importante giornalista per descrivere la storia di un ragazzo divenuto eroe e mito nell'immaginario comune. Un giornalista che a marzo di quest'anno, ha pubblicato sul "New York Times", un servizio dedicato al

coraggio di Pierlucio e alla sua impresa epica. Inoltre, per raccontare ulteriormente la vicenda, domenica, una troupe americana, guidata da un famoso regista candidato all'Oscar nel 2013 per il miglior documentario, era presente per riprendere la cerimonia e raccogliere interviste di testimoni conoscenti, in particolare quella della sorella Daniela. Noi, Maestri del Lavoro, siamo orgogliosamente entrati in questa importante opera con il nostro discorso esponendo sul palco degli oratori, il nostro labaro insieme al banner "Memorial Spadino".